

Lettera aperta di alcuni iscritti del PD di Genzano

“Basta personalismi e muri di tessere!

Al fianco di Nicola Zingaretti per rigenerare il pd anche a Genzano

Noi militanti, iscritti e simpatizzanti del partito democratico di Genzano di Roma, intendiamo comunicare in questa lettera politica il nostro pensiero e le nostre ambizioni.

Nel periodo che va dal febbraio del 2016 ad oggi (passando per i vari commissariamenti), abbiamo evidenziato in tutte le occasioni ufficiali che le sconfitte elettorali che avevamo collezionato avrebbero dovuto indurre il nostro partito ad una seria analisi capace di avviare un processo di rigenerazione del Partito Democratico.

La situazione “bloccata” del circolo del PD di Genzano non è differente dalle tante e troppe realtà dei circoli del PD in tutto il territorio nazionale.

Ciò che in democrazia parrebbe scontato, (chi perde fa un passo di lato e cerca di sostenere nuovi candidati, nuovi percorsi, nuove possibilità), in realtà è il vero LIMITE dell'intero Partito Democratico;

l'unica logica esistente è legata ai Detentori Locali di Tessere, capaci di tenere bloccato all'infinito lesortiti un'intera comunità politica.

Questo è ciò che sta accadendo nel PD di Genzano e nel PD nazionale; solo oggi alcuni dirigenti storici come Orfini si accorgono e denunciano questo “limite” che di fatto genera un “blocco democratico” all'interno di un'organizzazione politica; ovviamente la scelta dei tempi di queste dichiarazioni desta qualche perplessità.

Nel circolo del PD di Genzano, a più riprese, abbiamo cercato di portare il nostro contributo ad un naturale processo di rigenerazione. Ci siamo resi disponibili per un congresso unitario nel 2017, dimostratosi poi totalmente fallimentare ed incapace di dare una svolta politica.

Abbiamo cercato di scongiurare l'ennesimo commissariamento sostenendo parte della segreteria esistente e lavorando in ogni modo per la definizione di un nuovo segretario da legittimare in sedi direttive, ed anche in quest'ultima fase commissariale abbiamo messo a disposizione le nostre risorse.

Tutti i nostri Contributi sono stati prontamente rifiutati o falsamente accettati, senza mai avviare nessun tipo



di dialogo e confronto democratico; è evidente che i Detentori Locali di Tessere, con la loro maggioranza già sconfitta più volte dall'elettorato, preferisce mantenere lo stato di stallo attuale con la compiacenza di commissari e dirigenti di partito.

Persino il profilo ufficiale Facebook del Partito Democratico di Genzano è diventato PROPRIETÀ PRIVATA: nessuno dei componenti “non conformi” del Direttivo, ha mai potuto proporre né tanto meno inserire contenuti “non allineati”, non viene nemmeno utilizzato per le comunicazioni ufficiali come l'avvio del Tesseramento (partito quindi senza dare la giusta visibilità su tempi e modalità, come indicato dal regolamento), e ad oggi, per esempio, non risulta inserito un solo post che citasse anche lontanamente il Presidente della Regione Lazio come candidato alla guida del PD, inoltre il sito;

La forza Democratica e Riformista del nostro Partito in passato, è stata sempre rappresentata dagli

